

Al via Cortisonici 2016, il primo “partito” a presentare il programma

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2016



Ci ha tenuto anche il sindaco Fontana a salutare l'edizione 2016 di Cortisonici: «Il mio ultimo Cortisonici da sindaco, poi lo guarderò da spettatore», ha commentato il primo cittadino alla presentazione del **fitto programma del festival**, che quest'anno ha scelto come slogan e logo “Scegli Cortisonici”, incorniciato in un “santino” elettorale, in omaggio alle prossime elezioni amministrative.

Leggi anche

- **Varese** – Il primo Cortisonici senza Filmstudio 90
- **Varese** – A Cortisonici 2016, la comunicazione la fanno i liceali
- **Varese** – Cortisonici al via, aperitivo con Giovanardi e proiezioni fino a sabato

«**Siamo il primo partito che presenta il suo programma**», hanno commentato con la solita goliardia gli organizzatori. Una goliardia che ha inevitabilmente preso il sopravvento, anche in una giornata oggettivamente difficile: **«È un piacere, anche in una giornata triste come questa, presentare una manifestazione che ha ambizioni internazionali**, che raccoglie testimonianze da tutto il mondo – ha commentato l'assessore Simone Longhini – una manifestazione che rischiava di sparire, ma siamo orgogliosi di avere risposto all'appello perchè ciò non succedesse».



Nel ricchissimo **programma di eventi**, importante è l'omaggio cinematografico ai fratelli Castiglioni, che sarà protagonista della notte cortisonica di Giovedì 31. **Si inizia però il martedì dopo Pasqua, con un concerto acustico di Mauro Ermanno Giovanardi.**

Mercoledì sarà la volta della Japan Animation night «dove ci han già preannunciato la presenza di persone vestite da Lupin – ha sottolineato Gianluca Gibilaro – staremo a vedere». Tra le attrazioni della serata al **teatro Santuccio**, c'è infatti Lupin III, oltre a un interessante aperitivo Giapponese a cura del Twiggy. A presentare le chicche ci sarà **Antonio Serra**, il papà di Nathan Never.

Anche la chiusura sarà musicale:

Il concorso internazionale vede in gara 14 nazioni, «con straordinari apporti da nazioni inaspettate, come la Bielorussia – spiega Massimo Lazzaroni -. **La nostra cifra è stata sempre quella di portare qui i registi di domani**, e dovremmo avercela fatta anche quest'anno. Speriamo che i fatto di oggi non compromettano la presenza già annunciata di registi di tutto il mondo».

Le opere in gara sono 25 e saranno giudicate da quattro giurati “professionisti” (Vittorio Cosma autore e direttore di orchestra, Alberto Ostini sceneggiatore Bonelli, Roberto della Torre critico e docente universitario e Renato Chiocca, regista anni fa in concorso e ora professionista) e una grande giuria di **giovani del liceo Cairoli**: per i ragazzi della prima D la settimana dopo Pasqua non sarà fatta di lezioni, ma di visioni di film.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

